



Cresce il consenso alla CGIL a Mantova

Il tesseramento del 2015 chiude con + 204 iscritti

Dopo sette anni la CGIL a Mantova ritorna a crescere. Il tesseramento del 2015 si è chiuso con 51.225 iscritte e iscritti, 204 in più rispetto al 2014 (erano 51.021).

“L’aumento del consenso alla nostra Organizzazione rappresenta un risultato di grande soddisfazione e di valore politico, che premia il tanto lavoro e le numerose iniziative messe in campo nel corso dell’anno. Un risultato ancora più importante a fronte della grave crisi che coinvolge il territorio mantovano e delle sue conseguenze, prima fra tutte la chiusura di molte aziende che ha travolto centinaia di lavoratori e lavoratrici”, commenta il segretario generale Massimo Marchini.

Nonostante una crisi che non sembra finire mai, la CGIL mantovana ha dunque ottenuto lo straordinario risultato - frutto del lavoro e dell’impegno delle Categorie e delle strutture dei Servizi - di 9.156 nuovi iscritti nel corso del 2015.

Precisa il segretario organizzativo Enrico Zerbini: “i dati sono certificati, fanno registrare una crescita degli iscritti tra i lavoratori attivi con un + 1,9%, mentre sono in calo i pensionati con un – 1,5%; quest’ultimo dato è la conseguenza all’innalzamento del requisito di età e contribuzione dovuto alla legge Fornero, che ha visto crollare il numero di quanti vanno in pensione”.

Suddivisi per settore, i dati evidenziano una tenuta dell’industria con la Fiom (Metalmeccanici) e Flai (Agroalimentari) che segnano un lieve incremento; leggero aumento degli iscritti anche nel settore dell’agricoltura.

Ma l’incremento più rilevante riguarda il settore terziario, dei servizi e del commercio, con un + 20,15%. La Filcams fa la parte del leone, diventando la seconda Categoria (dietro la Fiom) per numero di iscritti, con 3.418 tessere.

Una tenuta degli iscritti anche nel settore della pubblica amministrazione, con una lieve crescita della FLC scuola.

Cresce il numero degli iscritti nella piccola categoria di Nidil (lavoratori atipici) e purtroppo la crisi pesante segna un incremento anche degli iscritti disoccupati, che arrivano a toccare le 792 tessere.

“Siamo orgogliosi di questo importante risultato – conclude Marchini - che ci spinge a fare sempre di più e meglio. Il 2016 è iniziato con un programma davvero molto ambizioso: la proposta della Carta dei diritti Universali del Lavoro, sulla quale è in corso una straordinaria campagna di assemblee per la consultazione delle iscritte e degli iscritti della CGIL, al termine della quale il testo diventerà una proposta di legge di iniziativa popolare con una grande raccolta di firme”. Siamo inoltre impegnati a portare avanti le proposte unitarie sulla previdenza per modificare profondamente l’ingiusta e iniqua legge Fornero, e sul rinnovo dei contratti nazionali”.

“Abbiamo tanto lavoro da fare, per questo affrontiamo il 2016 con un forte e rinnovato impegno della CGIL che mette al centro delle proprie iniziative la dignità del lavoro, la contrattazione, la partecipazione, la democrazia e i diritti universali delle lavoratrici e dei lavoratori”.

Ricordiamo infine che il 2015 è stato l’anno della celebrazione del 115° anniversario della nascita della Camera del Lavoro di Mantova, e questo aggiunge un ulteriore motivo di soddisfazione.